



UILCA

Gruppo UBI <> Banca

©

SUI CONTRASTI TRA GLI AZIONISTI, A QUESTO PUNTO PRENDIAMO POSIZIONE!

Da alcuni mesi assistiamo a contrasti sempre più pesanti tra gli azionisti della Banca. Non passa giorno che non si legga sui quotidiani locali prese di posizione che, partendo da analisi e valutazioni sullo stato del Gruppo UBI Banca, propongono soluzioni volte a cambiare radicalmente le strategie e il gruppo dirigente.

Come Uilca del Gruppo UBI Banca non abbiamo preso parte alla disputa, anche quando qualcuno faceva riferimento a rapporti stretti con “generiche” Organizzazioni Sindacali, in quanto il nostro proposito è un altro: cercare di tutelare al meglio le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo, indipendentemente da chi è o sarà scelto per “amministrarci”.

Non siamo stati interessati dall’operazione intrapresa dal politico e imprenditore Jannone (Amministratore delle Cartiere Pigna) il quale, palesando forti critiche all’attuale gestione di UBI Banca, si è fatto (legittimamente) promotore di un nuovo “sindacato” degli azionisti che ha raccolto, secondo quanto dichiarato, condivisione anche tra alcuni degli attuali Consiglieri del Gruppo.

Come Organizzazione avevamo volutamente scelto di non partecipare a questa diatriba. Adesso però, in seguito ai recenti sviluppi venutisi a creare dopo la comunicazione data dal politico e imprenditore di far fuoriuscire la sua azienda da Confindustria, sulla scia della scelta annunciata da Marchionne in aperta polemica con l’accordo interconfederale del 21 settembre u.s. che, a suo dire, limiterebbe negativamente le “potenzialità” dell’art. 8 dell’ultima manovra finanziaria, non possiamo esimerci dall’esprimere apertamente una nostra valutazione.

Per quello che ci riguarda, consideriamo la norma inserita arbitrariamente nella manovra un arretramento profondo che va a scardinare il sistema di tutele e di emancipazione del lavoratore, permettendo nuove forme di soprusi e sopraffazioni nei confronti dei soggetti più deboli. Partendo da questo dato di fatto, la Uilca del Gruppo UBI Banca – in perfetta sinergia con la dichiarazione unitaria rilasciata in data 12 settembre 2011 da tutti i Segretari Generali del primo tavolo sindacale – anticipa sin d’ora agli attuali e futuri Amministratori di Gruppo che nessuna ipotesi che preveda lesioni del diritto o cedimenti sulle tutele occupazionali garantite dall’art. 18 dello Statuto dei lavoratori saranno prese in considerazione da questa Organizzazione Sindacale.

Se qualcuno pensasse di affrontare le future ristrutturazioni e Piani industriali ipotizzando possibili riferimenti all’art. 8 della manovra finanziaria, anche in materia di licenziamenti, troverà l’Organizzazione Sindacale Uilca fermamente schierata contro!

A tal proposito, la Uilca si dichiara pronta a chiarire in modo esplicito e diretto i suoi intendimenti.

Bergamo, 11 ottobre 2011

SEGRETERIA COORDINAMENTO UILCA-UIL GRUPPO UBI <> BANCA

Le informazioni UILCA Gruppo UBI Banca si trovano sul sito
www.uilcaubibanca.it

